

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

07 Marzo 2008 – N. 06/08

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. Programma DAPHNE III - Sostegno a progetti specifici transnazionali per la prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti di bambini, giovani e donne (Prot.eC 21/08)
2. Programma Tutela dei Consumatori 2007-2013 – Bando congiunto di inchieste presso le imprese ed i consumatori (Prot.eC 22/08)

Bandi regionali

3. Provincia Asti - Bando diretto alla concessione di contributi ed incentivi in conto capitale per l'installazione di impianti solari termici(Prot. eC.29/08)
4. Regione Piemonte - Progetto “Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)” Estate 2008 - Invito a presentare progetti (Prot. eC.27/08)

1. Programma DAPHNE III - Sostegno a progetti specifici transnazionali per la prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti di bambini, giovani e donne (Prot.eC 21/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del Programma DAPHNE III consiste nel contribuire a proteggere i bambini, i giovani e le donne da ogni forma di violenza e di ottenere un alto livello di prevenzione sanitaria e di coesione sociale.

Il programma contribuirà, specialmente nei confronti di bambini, giovani e donne, allo sviluppo delle politiche comunitarie, e nello specifico salute pubblica, diritti umani, pari opportunità, nonché azioni che hanno lo scopo di tutelare i diritti dei bambini, di combattere la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale.

L'obiettivo specifico del programma riguarda la prevenzione e la lotta contro qualsiasi forma di violenza che si verifichi in privato o in un contesto pubblico nei confronti di bambini, giovani e donne, inclusi lo sfruttamento sessuale e la tratta degli esseri umani, attuando misure preventive e fornendo protezione e supporto alle vittime e ai gruppi a rischio.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le attività ammissibili al finanziamento relativamente all'obiettivo specifico del programma sono:

- assistere ed incoraggiare le ONG ed altre organizzazioni attive in questo campo;
- sviluppare ed implementare la consapevolezza delle azioni mirate ad un pubblico specifico, come professioni specifiche, autorità competenti, settori identificati di dominio pubblico e di gruppi a rischio, con l'obiettivo sia di migliorare la comprensione che di promuovere un atteggiamento di tolleranza zero verso la violenza, incoraggiare il supporto per le vittime e fare un report dell'incidenza di violenza alle autorità competenti;
- disseminazione dei risultati ottenuti all'interno del programma Daphne II includendo il loro adeguamento, trasferimento ed uso da parte di altri beneficiari o in altre aree geografiche;
- identificazione e miglioramento delle azioni che contribuiscono al trattamento positivo di persone a rischio di violenza, cioè che seguono un approccio che incoraggi il rispetto dei gruppi a rischio e che promuovi il loro benessere e la loro realizzazione;
- costruzione e supporto di networks multidisciplinari che hanno l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra ONG e altre organizzazioni attive in questo campo;
- assicurare l'espansione di informazioni e della conoscenza di base, lo scambio,

l'identificazione e la disseminazione di informazioni e di buone pratiche, attraverso la ricerca, la formazione, visite studio e scambi di staff;

- pianificare e testare la consapevolezza e i materiali educativi riguardanti la prevenzione della violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, ed integrare e adattare i materiali già disponibili per l'uso in altre aree geografiche o per altri gruppi;
- studiare i fenomeni relativi alla violenza e al suo impatto, sia sulle vittime che sulla società, includendo la prevenzione sanitaria, i costi sociali ed economici, in modo da indirizzare le cause alla radice della violenza, a tutti i livelli della società;
- sviluppo ed implementazione dei programmi di supporto per le vittime e le persone a rischio e programmi d'intervento nei confronti dei responsabili, al fine di assicurare la sicurezza delle vittime.

Tali attività si riferiscono a specifiche aree prioritarie che per l'anno 2007 sono:

1. Programmi di trattamento per gli autori della violenza

- mappatura delle attività di ricerca e della programmazione esistente in Europa in materia di programmi di trattamento per gli autori della violenza, incluso una valutazione comparata, quantitativa e qualitativa, del loro impatto, nonché raccomandazioni su futuri orientamenti, a livello nazionale ed europeo, in questo settore;
- scambi, sviluppo di capacità (capacity building), trasferimento di conoscenze in materia di programmi di trattamento per gli autori della violenza.

2. Normative nazionali europee in materia di violenza

- mappatura della legislazione vigente negli Stati UE, nei Paesi EFTA/SEE, nei Paesi candidati e nei Balcani occidentali relativamente alla violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e/o delle donne;
- analisi dell'impatto e dell'efficacia delle normative nazionali in materia di violenza e della sua applicazione;
- scambio di esperienze e di insegnamenti sulla legislazione e sulla sua applicazione, al fine di sviluppare le capacità dei professionisti incaricati dell'applicazione della legge nei settori giudiziario e para-legale, e a formulare raccomandazioni pratiche per riformare o migliorare l'applicazione della legge.

3. Azioni di sensibilizzazione, di informazione ed educative destinate a gruppi target

- campagne di sensibilizzazione e attività di informazione destinate a sensibilizzare gruppi specifici sugli effetti dannosi della violenza, con l'obiettivo di promuovere un

atteggiamento di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di violenza;

- attività educative e di informazione volte a promuovere la conoscenza e la comprensione sulla normativa e sulle politiche in materia di violenza, sulle possibilità di denunciare gli atti di violenza e di ottenere assistenza e risarcimento;
- nel quadro del 2007 - Anno europeo delle pari opportunità per tutti: attività educative e di informazione, chiaramente mirate, finalizzate a migliorare la comprensione degli effetti particolarmente dannosi correlati alla discriminazione e agli stereotipi;
- sviluppo e sperimentazione di programmi di formazione continua sulla portata, la natura e l'impatto della violenza, al fine di sviluppare le capacità degli operatori che lavorano con gruppi a rischio (bambini, giovani, donne e famiglie) di prevenire la violenza e di proteggerli.

4. Studi, analisi e ricerche

- attività di ricerca, qualitativa e quantitativa, e studi riguardanti la violenza contro i bambini e i giovani nell'ambiente sportivo e ricreativo, incluso raccomandazioni relative a strategie di prevenzione, alla capacity building e alla mobilitazione delle persone in grado di influenzare i comportamenti all'interno di questi ambienti;
- ricerca, qualitativa e quantitativa, sulla portata e le caratteristiche del fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei bambini in Europa a 10 anni di distanza dal 1° Congresso mondiale sullo sfruttamento sessuale dei bambini a scopo commerciale e dal lancio del programma Daphne;
- mappatura e analisi delle tendenze relativamente a: legislazione; raccolta dati; politiche e strutture d'inquadramento; servizi di assistenza per bambini, adolescenti e donne vittime di abuso/sfruttamento sessuale o di traffico di esseri umani;
- indagini sulle iniziative esistenti a sostegno delle vittime della tratta di esseri umani, dei delitti d'onore e dei matrimoni forzati, e individuazione di buone prassi allo scopo di formulare raccomandazioni per azioni future a livello nazionale e europeo;
- attività di ricerca sulla violenza nei confronti delle donne anziane in Europa, allo scopo di evidenziare la natura del fenomeno, i profili di vulnerabilità delle vittime, le cause, le tipologie di autori della violenza, i fattori di rischio, le soluzioni attuali, le lacune esistenti nella legislazione e nei servizi di assistenza.

L'analisi deve condurre alla formulazione di azioni future a livello nazionale ed europeo in questo ambito.

5. Indicatori e raccolta di dati correlati

Sviluppo di indicatori e raccolta di dati correlati nei seguenti ambiti: a) violenza contro i bambini nell'ambito familiare e domestico, b) violenza contro bambini, giovani e donne che vivono e/o lavorano in strada, c) violenza contro i bambini e i giovani all'interno della scuola e degli istituti educativi.

6. Sviluppo di questioni politiche dai risultati di progetti finanziati dal programma Daphne

Studi che individuano ambiti di intervento relativamente alle seguenti questioni: a) violenza contro le donne che lavorano nel "settore del sesso", comprese le donne in situazione di lavoro forzato e/o oggetto di tratta di esseri umani, b) violenza contro gli adolescenti immigrati e/o le donne nell'ambiente di lavoro.

7. Scambio, adattamento e utilizzo di buone pratiche esistenti

I progetti dovranno dimostrare in che modo le buone pratiche sono state valutate e individuate e dovranno coprire la maggior parte o tutti gli Stati membri. Saranno prioritari i progetti volti a:

- sviluppare, adattare e utilizzare pacchetti formativi esistenti realizzati nel quadro di Daphne;
- favorire la capacity building e la condivisione di esperienze sull'"essere buoni genitori" e incoraggiare relazioni non violente all'interno della famiglia, in particolare per le famiglie a rischio;
- favorire la capacity building, lo scambio di informazioni e la condivisione di esperienze nella prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti dei bambini in età prescolare.

I progetti che non riguardano le priorità indicate, saranno presi in considerazione unicamente se non replicano azioni già realizzate o in corso, abbiano chiaramente valenza europea e siano innovativi.

I progetti devono avere una durata di 12 o 24 mesi.

BENEFICIARI

Possono presentare progetti: organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, istituzioni e autorità pubbliche operanti per la prevenzione e la lotta contro la violenza, per l'assistenza alle vittime oppure per promuovere il rifiuto della violenza o un cambiamento di atteggiamenti e comportamenti nei confronti delle vittime e dei gruppi a rischio. Tali soggetti possono essere università, centri di ricerca, autorità locali a livello competente.

I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno due organismi di due diversi Stati UE.

Possono partecipare ai progetti anche organismi provenienti dai Paesi candidati e dai Balcani occidentali. Tuttavia, la loro partecipazione è attualmente ammessa unicamente in qualità di partner associati, ovvero senza possibilità di beneficiare di finanziamento comunitario, in quanto non hanno ancora firmato il memorandum d'intesa con la Commissione UE per la partecipazione ai programmi UE.

FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie disponibili per il suddetto bando sono di euro 11.000.000.

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra i 75.000 ed i 200.000 euro per un progetto avente la durata di 12 mesi.

SCADENZA

I progetti devono pervenire entro e non oltre il **22 aprile 2008**.

Fa fede il timbro postale.

2. Programma Tutela dei Consumatori 2007-2013 – Bando congiunto di inchieste presso le imprese ed i consumatori (Prot.eC 22/08)

OBIETTIVI

La Commissione europea lancia un invito a presentare proposte allo scopo di far effettuare inchieste tra i consumatori, come parte del programma UE armonizzato congiunto d'inchieste presso le imprese e i consumatori nei seguenti Stati membri dell'Unione europea: Austria, Irlanda e Malta.

Questa cooperazione assumerà la forma di una convenzione quadro di partenariato tra la Commissione ed organismi specializzati, della durata di tre anni.

L'obiettivo del programma è raccogliere informazioni sulla situazione economica negli Stati membri UE e nei paesi candidati, in modo da poter comparare i loro cicli economici ai fini della gestione dell'Unione economica e monetaria (UEM). Tale Programma è divenuto uno strumento indispensabile non solo nella procedura di vigilanza sull'economia nell'ambito dell'UE, ma anche ai fini generali della politica economica.

Al programma UE armonizzato congiunto vengono cointeressati, su base finanziaria congiunta, organismi/istituti specializzati nell'effettuare sondaggi d'opinione. La Commissione intende concludere convenzioni con enti e istituti debitamente qualificati perché svolgano inchieste tra i consumatori nei prossimi tre anni.

Inoltre, inchieste ad hoc su problemi di attualità economica vengono svolte come complemento di quelle mensili utilizzando i medesimi campioni, per ottenere informazioni relative a problemi specifici di

politica economica. Per definizione, queste inchieste hanno carattere più occasionale.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le azioni ammissibili al finanziamento sono le inchieste mensili, trimestrali e ad hoc che devono essere svolte nel seguente modo:

- le inchieste mensili vanno svolte nelle prime due settimane di ogni mese. I risultati vanno inviati alla Commissione per posta elettronica almeno cinque o sei giorni lavorativi prima della fine del mese e secondo il calendario che sarà incluso nella convenzione specifica di sovvenzione;
- le inchieste trimestrali vanno svolte nelle prime due settimane del primo mese di ogni trimestre (gennaio, aprile, luglio e ottobre). I risultati vanno inviati alla Commissione per posta elettronica almeno cinque o sei giorni lavorativi prima della fine di gennaio, aprile, luglio, ottobre e secondo il calendario che sarà incluso nella convenzione specifica di sovvenzione;
- per le inchieste ad hoc, il beneficiario dovrà impegnarsi a rispettare le scadenze specifiche che saranno stabilite.

Le inchieste presso i consumatori saranno svolte dal 1 maggio al 30 aprile. La durata dell'azione non potrà superare i 12 mesi.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del suddetto bando sono le imprese e i consumatori nei seguenti Stati membri dell'Unione europea: Austria, Irlanda e Malta.

FINANZIAMENTO

Le azioni in oggetto saranno finanziate con la voce di bilancio 01.02.02 — Coordinamento e sorveglianza dell'Unione economica e monetaria.

Il totale delle risorse di bilancio stanziato per le inchieste tra i consumatori in Austria, Irlanda e Malta per il periodo maggio 2008 - aprile 2009 ammonta a 160.000 euro.

Per i due anni successivi lo stanziamento potrebbe essere aumentato di circa il 3%, purché siano disponibili risorse di bilancio.

La partecipazione della Commissione al cofinanziamento non può superare il 50% dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario per ciascuna inchiesta.

SCADENZA

Le candidature devono essere presentate alla Commissione entro il **17 marzo 2008**.

Fa fede il timbro postale.

3. Provincia Asti - Bando diretto alla concessione di contributi ed incentivi in conto capitale per l'installazione di impianti solari termici (Prot. eC.29/08)

OBIETTIVI

La Provincia di Asti, nell'ambito del programma strategico di azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria stabiliti dall'Unione Europea, promuove iniziative specifiche per incentivare l'utilizzo delle fonti rinnovabili sul territorio di competenza. In particolare, con il presente bando sono definiti i criteri per la concessione di contributi in conto capitale ai fini dello sviluppo e della diffusione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e per l'integrazione del sistema di riscaldamento degli ambienti.

AZIONI FINANZIABILI

Le attività che possono essere implementate sono gli interventi di nuova installazione di impianti solari termici, collocati sul territorio provinciale, destinati alla produzione di acqua sanitaria e/o al riscaldamento degli ambienti. Sono ammissibili al contributo unicamente gli impianti realizzati da soggetti abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Gli interventi devono garantire il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il dimensionamento deve garantire almeno il 60% del fabbisogno annuale di energia primaria richiesto per la produzione di acqua calda sanitaria dell'edificio o dell'unità abitativa servita. Per gli edifici di nuova costruzione o in occasione di specifici interventi deve altresì essere prevista, ai fini dell'ammissibilità ai contributi previsti dal presente bando, l'integrazione con l'impianto di riscaldamento;
- i collettori devono essere orientati a Sud, con uno scostamento massimo di 90°;
- nel caso di installazioni su tetto a falda, al fine di rispettare criteri di corretto inserimento architettonico, non sono ammesse installazioni di collettori solari con orientamenti e inclinazioni diverse da quelle della falda;
- nel caso di installazioni su tetti e/o superfici piane i collettori solari devono essere orientati a sud con una tolleranza massima pari a 10°;
- i collettori solari e i bollitori impiegati devono essere garantiti per almeno cinque anni, mentre gli accessori ed i componenti elettrici ed elettronici devono essere garantiti per almeno due anni.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi realizzati dopo la data di pubblicazione del presente bando.

BENEFICIARI

Possono presentare la domanda le persone fisiche e giuridiche che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi, esclusi i soggetti pubblici o a partecipazione pubblica. I soggetti che non risultano proprietari (locatari, usufruttuari o soggetti che godono di reale diritto di godimento)

possono presentare domanda purché autorizzati, con dichiarazione di assenso, dal proprietario dell'immobile.

Nel caso di impianti al servizio di edifici condominiali, la domanda deve essere presentata dall'Amministratore regolarmente autorizzato dall'assemblea dei condomini.

FINANZIAMENTO

I contributi del bando sono stabiliti a seconda della tipologia di collettori:

- per i piani vetrati il contributo è di 250 euro per metro quadro di superficie assorbente, di conseguenza nel caso di impianti al servizio di una singola unità abitativa di tipo residenziale il contributo è di 1.200 euro mentre per impianti al servizio di più unità abitative, edifici condominiali, strutture sportive, attività produttive, ecc. è di euro 7.000;
- per i tubi sottovuoto il contributo per metro quadro di superficie assorbente è di 300 euro, perciò il contributo massimo per impianti al servizio di una singola unità abitativa di tipo residenziale è di euro 1.500, mentre per gli impianti al servizio di più unità abitative, edifici condominiali, strutture sportive, attività produttive, ecc. è di euro 8.500.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al 30% dei costi (IVA esclusa) effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento.

SCADENZE

Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, nel rispetto delle seguenti scadenze:

- primo periodo **16 maggio 2008**;
- secondo periodo **15 ottobre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

4. Regione Piemonte - Progetto "Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)" - Estate 2008 - Invito a presentare progetti (Prot. eC. 27/08)

OBIETTIVI

La Regione Piemonte ha avviato nel 2006 il progetto "Rotte Mediterranee", che costituisce un'evoluzione verso nuove tematiche dell'iniziativa "Sentinelle delle Alpi", avviata alcuni anni fa con l'omonimo progetto INTERREG. Nei programmi delle due precedenti edizioni sono stati realizzati una serie di eventi musicali e teatrali nelle Fortificazioni di Exilles, Vinadio e Fenestrelle.

Dato che il 2008 è stato proclamato Anno europeo del dialogo interculturale, la Regione Piemonte intende confermare anche per l'estate del 2008 il progetto "Rotte Mediterranee", estendendo la sua presenza a quattro fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi e Vinadio) e prevedendo in ciascuna di esse un programma di spettacoli dal

vivo uniti dal filo conduttore del rapporto, dei legami e del dialogo fra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo.

AZIONI FINANZIABILI

Per il conseguimento degli obiettivi sopra menzionati la Regione Piemonte invita a presentare progetti da realizzarsi nelle fortezze di Exilles, Fenestrelle, Gavi e Vinadio, nel periodo fra il 1° luglio e il 15 settembre 2008.

Sono previste due tipologie di progetto:

- progetti concernenti iniziative da realizzarsi in almeno due delle quattro fortezze;
- progetti da realizzarsi in una singola fortezza.

Saranno individuati prioritariamente i progetti che prevedano attività in almeno due siti.

Le attività che possono essere implementate all'interno del progetto riguardano l'organizzazione di programmi di spettacoli dal vivo che possono prevedere iniziative di musica, danza, teatro, arte di strada, attività anche caratterizzate da multidisciplinarietà delle singole proposte, dalla commistione di generi, dall'utilizzo di nuove tecnologie e dalla multimedialità.

BENEFICIARI

Possono essere ammessi progetti presentati da soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- costituiti legalmente e con all'attivo una comprovata e qualificata attività di organizzazione di spettacoli dal vivo sul territorio piemontese;
- ammissibilità ai contributi previsti dalla legge regionale Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- possesso di autonoma agibilità ENPALS in corso di validità;
- titolarità dei permessi SIAE;
- possesso di una struttura organizzativa e artistica adeguata al progetto per il quale viene richiesto l'accesso ai benefici del presente bando.

Nel caso della presentazione di un progetto da parte di una pluralità di soggetti, deve essere comunque individuato un solo soggetto capofila e i rapporti fra questo e gli altri partner devono essere regolati da specifica convenzione. In tal caso il soggetto capofila deve essere in possesso dei requisiti sopra elencati.

FINANZIAMENTO

Lo stanziamento previsto per l'anno 2008 ammonta complessivamente a 250.000 euro.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro le ore 12.00 del **15 aprile 2008**.

Non fa fede il timbro postale.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale
Sabrina Tallarico

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:

eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147

Fax +39 011 19793431

europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi. In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente. Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza